SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 13 gennaio 1987**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

1986

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

Ministero dell'interno

Ministero del commercio con l'estero

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1986, n. **950.**

Modificazione allo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato con regio decreto 24 ottobre 1941, n. 1616, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 68, relativo al corso di laurea in scienze politiche, per l'indirizzo politico-internazionale all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

diritto privato dell'economia.

Nel medesimo articolo, all'elenco degli insegnamenti complementari per l'indirizzo storico-politico, è incluso l'insegnamento «storia del diritto pubblico italiano».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1986
Registro n. 90 Istruzione, foglio n. 221

87G0009

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1986, n. **951.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 130, relativo all'elenco degli insegnamenti complementari dei vari corsi di laurea della facoltà di ingegneria, è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

elementi di aerofotogrammetria e rappresentazione cartografica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1986
Registro n. 90 Istruzione, foglio n. 223

87G0010

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1986, n. **952.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi della Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università della Calabria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1971, n. 1329, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi della Calabria, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 56, concernente gli insegnamenti relativi al dipartimento di economia politica e nella tabella *F* (allegata all'art. 35), è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia del pensiero economico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1986
Registro n. 90 Istruzione, foglio n. 222

87G0011

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 agosto 1986, n. **953.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 85, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

medicina d'urgenza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1986
Registro n. 90 Istruzione, foglio n. 226

87G0012

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 30 dicembre 1986.

Determinazione del saggio di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1467, convertito nella legge 3 aprile 1933, n. 442;

Sulla proposta del direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

Udito il consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e sentito il parere della commissione parlamentare di vigilanza;

Decreta:

Il saggio di interesse sulle somme che la Cassa depositi e prestiti concederà a mutuo a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto viene determinato nella misura del 9 per cento in ragione di anno.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1987
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 38

NOTE

Nota alle premesse:

Il R.D.L. n. 1467/1932 disciplina la facoltà di revisione dei saggi d'interesse attivi e passivi della Cassa depositi e prestiti.

87A0162

DECRETO 30 dicembre 1986.

Determinazione della misura dell'indennità di mora e degli interessi di ritardato versamento di somme dovute alla Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 8, quarto e quinto comma, del decreto ministeriale 1° febbraio 1985, recante norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti, il quale stabilisce che l'indennità di mora e gli interessi di ritardato versamento sono pari al tasso vigente per i mutui, aumentato di una percentuale determinata periodicamente con decreto del Ministro del tesoro, sentito il consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti, in misura non superiore al tasso ufficiale di sconto (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 9 febbraio 1985);

Visto il decreto ministeriale del 30 dicembre 1986, con il quale il tasso di concessione dei mutui della Cassa depositi e prestiti è stato stabilito nella misura del 9% (pubblicato qui sopra in questa stessa *Gazzetta*);

Visto il decreto ministeriale del 26 maggio 1986, con il quale il tasso ufficiale di sconto è stato fissato nella misura del 12% (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 121 del 27 maggio 1986);

Visto che il consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti, nella seduta del 5 febbraio 1985, ha espresso l'avviso, ai sensi del succitato art. 8, di stabilire le percentuali da aggiungere al tasso vigente per i mutui in sei punti per l'indennità di mora e in cinque punti per gli interessi di ritardato versamento;

Visto l'art. 10, settimo comma, del decreto-legge 1° luglio 1986, convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 1986, n. 488;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

L'indennità di mora, da applicare ai tesorieri degli enti mutuatari ai sensi dell'art. 3 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, in caso di ritardato versamento delle rate di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti, garantiti con delegazioni di pagamento, è stabilita nella misura del 15% in ragione d'anno, a decorrere dal 1° gennaio 1987.

Art. 2.

Gli interessi di ritardato versamento sulle somme dovute alla Cassa depositi e prestiti sono fissati nella misura del 14% in ragione d'anno, a decorrere dal 1° gennaio 1987.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1986

Il Ministro: GORIA

NOTE

Nota alle premesse:

L'art. 10, settimo comma, del D.L. n. 318/1986 dispone che: «l'indennità di mora di cui al terzo comma dell'art. 3 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, è riferita ai soli giorni di ritardato versamento».

Nota all'art. 1:

L'art. 3, terzo comma, della legge n. 843/1978 dispone che: «il tesoriere, in relazione all'atto di delega notificato, è tenuto a versare agli enti creditori, alle prescritte scadenze, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato versamento, l'importo oggetto della delegazione, provvedendo, ove necessario, agli opportuni accantonamenti».

87A0163

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 23 dicembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a otto parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di nove chiese parrocchiali, tutte della diocesi «Prelatura di S. Lucia del Mela».

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 1° settembre 1986, con il quale il vescovo della diocesi «Prelatura di S. Lucia del Mela» determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti otto parrocchie costituite nella diocesi «Prelatura di S. Lucia del Mela», tutte in comuni della provincia di Messina, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Gualtieri Sicaminò, parrocchia di S. Nicola di Bari e S. Maria Assunta, sita in 98040 Gualtieri Sicaminò, piazza Chiesa.

2. Comune di Pace del Mela, parrocchia di S. Maria del Rosario, sita in 98040 Giammoro.

3. Comune di Pace del Mela, parrocchia di S. Maria della Visitazione, sita in 98042 Pace del Mela, piazza Chiesa.

4. Comune di S. Filippo del Mela, parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo e S. Maria Addolorata, sita in 98044 S. Filippo del Mela, piazza Chiesa Madre.

5. Comune di S. Filippo del Mela, parrocchia di S. Maria della Catena e Immacolata, sita in 98040 Olivarella Archi.

6. Comune di S. Lucia del Mela, parrocchia del S. Cuore, sita in 98046 Santa Lucia del Mela, piazza Milite Ignoto.

7. Comune di S. Lucia del Mela, parrocchia di S. Maria Annunziata, sita in 98046 S. Lucia del Mela, via Garibaldi.

8. Comune di S. Lucia del Mela, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 98046 S. Lucia del Mela, piazza Duomo.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti nove chiese parrocchiali, tutte in comuni della provincia di Messina:

1. Comune di Gualtieri Sicaminò, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Gualtieri - Soccorsi, sita in 98040 Gualtieri, piazza Chiesa.

2. Comune di Gualtieri Sicaminò, chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari, sita in 98040 Gualtieri.

3. Comune di Pace del Mela, chiesa parrocchiale di S. Maria del Rosario, sita in 98040 Giammoro.

4. Comune di Pace del Mela, chiesa parrocchiale di S. Maria della Visitazione, sita in 98042 Pace del Mela, piazza Chiesa.

5. Comune di S. Filippo del Mela, chiesa parrocchiale di S. Maria della Catena, sita in 98040 Archi.

6. Comune di S. Filippo del Mela, chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, sita in 98044 S. Filippo del Mela.

7. Comune di S. Lucia del Mela, chiesa parrocchiale di S. Nicola Episcopo, sita in 98046 S. Lucia del Mela.

8. Comune di S. Lucia del Mela, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunziata, sita in 98046 S. Lucia del Mela.

9. Comune di S. Lucia del Mela, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 98046 S. Lucia del Mela, piazza Duomo.

Art. 4.

Alle nove chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti quattro chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI MESSINA

1. Comune di Gualtieri Sicaminò, alla chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari, sita in 98040 Gualtieri, per l'intero patrimonio, succede la parrocchia di S. Nicola di Bari e S. Maria Assunta, sita in 98040 Gualtieri Sicaminò, piazza Chiesa.

2. Comune di S. Filippo del Mela, alla chiesa parrocchiale di S. Maria della Catena sita in 98040 Archi, per l'intero patrimonio, succede la parrocchia di S. Maria della Catena e Immacolata sita in 98040 Archi Olivarella.

3. Comune di S. Filippo del Mela, alla chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, sita in 98044 S. Filippo del Mela, per l'intero patrimonio, succede la parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo e S. Maria Addolorata, sita in 98044 S. Filippo del Mela.

4. Comune di S. Lucia del Mela, alla chiesa parrocchiale di S. Nicola Episcopo, sita in 98046 S. Lucia del Mela, per l'intero patrimonio, succede la parrocchia del Sacro Cuore, sita in 98046 S. Lucia del Mela, piazza Milite Ignoto;

— relativamente alle restanti cinque chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 23 dicembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

87A0026

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 9 gennaio 1987.

Sospensione di nuovi investimenti diretti nella Repubblica del Sud Africa.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1981, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 24 marzo 1981, recante norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero, e successive modificazioni;

Vista la decisione del Consiglio CEE n. 86/517 del 27 ottobre 1986, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 305 del 31 ottobre 1986, con la quale è stata disposta la sospensione dei nuovi investimenti diretti nella Repubblica del Sud Africa;

Ritenuto di dare attuazione alla predetta decisione;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto sono sospesi i nuovi investimenti diretti nella Repubblica del Sud Africa da parte di residenti in Italia.

Ai fini del presente decreto per investimenti diretti devono intendersi:

la creazione e l'ampliamento di filiali o di nuove imprese che appartengano esclusivamente alla persona che fornisce il capitale e l'acquisto in blocco di imprese esistenti;

la nuova o accresciuta partecipazione ad imprese nuove o esistenti;

i prestiti a lungo termine aventi carattere di partecipazione, definiti come prestiti aventi durata superiore a cinque anni, destinati a stabilire legami economici durevoli.

Fermo restando quanto stabilito dalle vigenti norme valutarie in materia di investimenti, il divieto di cui ai precedenti commi non si applica agli investimenti diretti effettuati al fine di mantenere il livello di una attività economica esistente e a quelli effettuati in esecuzione di contratti conclusi anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Eventuali deroghe potranno essere accordate dal Ministero del commercio con l'estero per gli investimenti concernenti i settori della formazione, della sanità e sociale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 9 gennaio 1987

Il Ministro: FORMICA

87A0165

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Vicenzaoro (Mostra internazionale dell'oreficeria, gioielleria, argenteria), che avrà luogo a Vicenza dal 15 gennaio al 22 gennaio 1987.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 34° Sudpel (Mercato mediterraneo dei prodotti in pelle) - 35° Sudpel, che avrà luogo a Napoli dal 16 al 19 gennaio 1987 e dall'11 al 14 settembre 1987.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Cart '87 (Salone internazionale della cartoleria, della carta, dei prodotti cartotecnici e degli articoli per la scuola e le belle arti), che avrà luogo a Milano dal 17 gennaio al 21 gennaio 1987.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Chibicar '87 (Salone internazionale degli articoli da regalo, della chincaglieria, degli articoli per profumeria, della bigiotteria e degli articoli per fumatori), che avrà luogo a Milano dal 17 gennaio al 21 gennaio 1987.

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Flortec '87, che avrà luogo a Genova dal 24 gennaio al 26 gennaio 1987.

87A0092

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Palazzolo dello Stella

Con decreto 30 settembre 1986, n. 62315, del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze, con il quale è stato disposto il trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno della superficie complessiva di mq 2330 censito nel catasto del comune di Palazzolo dello Stella (Udine) al foglio 27, mappale 24, ricadente nel comprensorio del Consorzio per la bonifica e lo sviluppo agricolo della Bassa Friulana non più occorrente alle esigenze della bonifica.

6A10219

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.p.a. Frigodaunia* di Foggia:
periodo: dal 27 maggio 1985 al 27 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 aprile 1984: dal 30 maggio 1983;
pagamento diretto: no.

2) *S.p.a. Frigodaunia* di Foggia:
periodo: dal 28 novembre 1985 al 31 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 aprile 1984: dal 30 maggio 1983;
pagamento diretto: no.

3) *Luigi Maestri* di Foggia:
periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Trafilerie Tatta* di Lucera (Foggia), fallita in data 20 novembre 1985:
periodo: dal 21 maggio 1986 al 22 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 20 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

5) *S.n.c. Latermaglio* di Lecce:
periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Officine meccaniche e ferroviarie del Salento* di Trepuzzi (Lecce), ex Nomef:
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.n.c. Martiriggiano Roberto & C.*, con sede e stabilimento in Galatone (Lecce):
periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Cesare Contegiacomo*, con sede e stabilimento in Putignano (Bari), fallita in data 18 febbraio 1985:
periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1985: dal 28 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Maglificio Svevo* di Bari;
periodo: dal 31 marzo 1986 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 1° luglio 1983;
pagamento diretto: si.

10) *S.n.c. Errepi* di Bevagna (Perugia):
periodo: dal 15 luglio 1985 al 13 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 15 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Gualdo ceramica* di Gualdo Tadino (Perugia):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Minerva* di Spoleto (Perugia):

periodo: dal 24 febbraio 1985 al 18 agosto 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 20 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Messini Pullovers*, con sede e stabilimento in Magione (Perugia):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Creazione Pi.Erre*, con sede e stabilimento in Ponte Felcino (Perugia), fallita in data 12 marzo 1985:

periodo: dal 10 marzo 1986 al 9 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

15) *S.p.a. Manifattura di Spoleto*, con sede legale, amministrativa e commerciale in Milano, stabilimento di Spoleto (Perugia), fallita in data 16 maggio 1985:

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

16) *S.p.a. Eurolene*, con sede in Assisi, frazione Palazzo (Perugia), fallita in data 13 febbraio 1985:

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985: dal 2 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

17) *S.p.a. Linguaglossa*, con sede in S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia):

periodo: dal 23 settembre 1985 al 24 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 25 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Linguaglossa*, con sede in S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia):

periodo: dal 25 marzo 1986 al 22 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 25 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Valigi* di S. Martino in Campo (Perugia):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

20) *S.r.l. Ipercolor* di Norcia (Perugia), fallita in data 6 dicembre 1984:

periodo: dal 7 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 2 luglio 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

21) *S.p.a. Cementerie umbre* di Magione (Perugia), fallita in data 29 novembre 1984:

periodo: dal 25 febbraio 1985 al 25 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

22) *S.p.a. Cementerie umbre* di Magione (Perugia), fallita in data 29 novembre 1984:

periodo: dal 26 agosto 1985 al 26 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

23) *S.p.a. Cementerie umbre* di Magione (Perugia), fallita in data 29 novembre 1984:

periodo: dal 27 febbraio 1986 al 30 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

24) *S.p.a. Matteo da Gualdo ceramica artistica* di Gualdo Tadino (Perugia), fallita in data 4 novembre 1983:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 1° gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

25) *S.p.a. Cola* di Taverne di Corciano (Perugia), fallita in data 7 marzo 1984:

periodo: dal 7 aprile 1986 all'11 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1983;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dall'11 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

26) *Ugolini Giuseppe*, con sede in Pierantonio (Perugia) e stabilimento in Umbertide (Perugia), fallita in data 1° aprile 1985:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 24 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

27) *S.r.l. Betavit*, con sede e stabilimento in Attigliano (Terni):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Fibres*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Nera Montorio di Narni (Terni):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 7 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 6 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Sardamag* di S. Antioco (Cagliari):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1981: dal 19 gennaio 1981;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. D.A.I.T. (Distilleria agricola industriale di Terralba)*, con sede in Terralba (Oristano):

periodo: dal 17 novembre 1985 al 26 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. D.A.I.T. (Distilleria agricola industriale di Terralba)*, con sede in Terralba (Oristano), fallita in data 27 febbraio 1986:

periodo: dal 27 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 14 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

32) *Frigodaunia S.p.a.*, stabilimento in Val di Sangro di Atessa (Chieti):
periodo: dal 27 maggio 1985 al 27 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 19 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

33) *Frigodaunia S.p.a.*, stabilimento in Val di Sangro di Atessa (Chieti):
periodo: dal 28 novembre 1985 al 31 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 19 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Firestone Italia*, con sede in Bari, magazzino di Padova:
periodo: dal 29 aprile 1985 al 29 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 12 febbraio 1986: dal 1° novembre 1984;
pagamento diretto: no.

35) *S.p.a. Firestone Italia*, con sede in Bari, magazzino di Padova:
periodo: dal 30 novembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 12 febbraio 1986: dal 1° novembre 1984;
pagamento diretto: no.

36) *S.p.a. Firestone Italia*, con sede in Bari, magazzini in Genova, Catania, Torino e Napoli:
periodo: dal 1° aprile 1985 al 1° ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1984: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: no.

37) *S.p.a. Firestone Italia*, con sede in Bari, magazzini in Genova, Catania, Torino e Napoli:
periodo: dal 2 ottobre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1984: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: no.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. E.G. Fratelli Berto*, con sede e stabilimento in Bovolenta (Padova):
periodo: dal 9 aprile 1984 all'8 luglio 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 24 marzo 1984: dal'11 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Lanificio Cini*, con sede e stabilimento in Vittorio Veneto (Treviso), fallita il 17 ottobre 1984:
periodo: dal 7 luglio 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 10 novembre 1984: dall'8 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.a.s. Velo Angelo*, con sede in Fontanaviva e stabilimenti in Fontanaviva e Cittadella (Padova):
periodo: dal 29 aprile 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.n.c. Zardini Romeo & Figli di Zardini Renato*, con sede e stabilimento in Castelfranco Veneto (Treviso):
periodo: dal 15 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Toffac ingranaggi*, con sede e stabilimento in Piove di Sacco (Padova):
periodo: dal 15 aprile 1985 al 13 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1983: dal 15 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Toffac ingranaggi*, con sede e stabilimento in Piove di Sacco (Padova):
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1983: dal 15 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. S.M.V.*, con sede e stabilimento in Villa Bartolomea (Verona):
periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 29 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. S.M.V.*, con sede e stabilimento in Villa Bartolomea (Verona):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 29 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Tranceria Piave*, con sede e stabilimento in Musile di Piave (Venezia):
periodo: dal 25 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. S.I.V.E.A. - Scatolifici industriali veneti associati*, con sede e stabilimento in Tezze di Arzignano (Vicenza):
periodo: dal 2 luglio 1984 al 30 dicembre 1984;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. S.I.V.E.A. - Scatolifici industriali veneti associati*, con sede e stabilimento in Tezze di Arzignano (Vicenza):
periodo: dal 31 dicembre 1984 al 30 giugno 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Zolu*, con sede in Fara Vicentina (Vicenza) e stabilimenti in Fara Vicentina e Breganze (Vicenza):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Sideradria*, con sede e stabilimento in Adria (Rovigo), fallita il 6 dicembre 1985:
periodo: dal 6 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

14) *S.n.c. Settimo costruzioni meccaniche di Settimo Mario e Orlando*, con sede e stabilimento in Este (Padova):
periodo: dal 15 aprile 1985 al 13 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

15) *S.n.c. Settimo costruzioni meccaniche di Settimo Mario e Orlando*, con sede e stabilimento in Este (Padova):
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Navicolor*, con sede in Mestre (Venezia) e stabilimento in Porto Marghera presso Fincantieri (ex cantieri navali Breda):
periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 novembre 1984: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Navicolor*, con sede in Mestre (Venezia) e stabilimento in Porto Marghera presso Fincantieri (ex cantieri navali Breda):
periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 novembre 1984: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. M.G.M. - Magrini Galileo meccanica*, con sede e stabilimento in Pernumia (Padova):
periodo: dal 20 maggio 1985 al 17 novembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. M.G.M. - Magrini Galileo meccanica*, con sede e stabilimento in Pernumia (Padova):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 20 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. La San Giuseppe*, con sede e stabilimento in Vittorio Veneto (Treviso):
periodo: dal 2 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. La San Giuseppe*, con sede e stabilimento in Vittorio Veneto (Treviso):
periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Fratelli Borromeo*, con sede e stabilimento in Villafranca (Verona):
periodo: dal 3 marzo 1985 al 1° settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 1° marzo 1984;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. Fratelli Borromeo*, con sede e stabilimento in Villafranca (Verona):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 1° marzo 1984;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Calzaturificio Voltan*, con sede e stabilimento in Strà (Venezia):
periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. C.T.M. - Costruzioni termo meccaniche*, con sede e stabilimento in Oderzo (Treviso):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. C.T.M. - Costruzioni termo meccaniche*, con sede e stabilimento in Oderzo (Treviso):
periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

27) *S.n.c. Arno di Moro Ettore & C.*, con sede e stabilimento in Ospedaletto Euganeo (Padova):
periodo: dal 16 settembre 1985 al 16 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Ciarli ceramica*, con sede e stabilimento in Lendinara (Rovigo):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Ciarli ceramica*, con sede e stabilimento in Lendinara (Rovigo):
periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. ABC Sopren*, con sede e stabilimento in Monselice (Padova):
periodo: dall'11 novembre 1985 all'11 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Ancap*, con sede e stabilimento in Sona (Verona):
periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: no.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Tessitura Attilio Marchesi*, con sede in Ronco Briantino (Milano), stabilimenti di Ronco Briantino e Aicurzio (Milano) e magazzino di Lesmo (Milano):
periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.a.s. Calzaturificio Martegani di Renato Martegani & C.* di Tradate (Varese):
periodo: dal 5 maggio 1986 all'11 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dall'8 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Fabbrica sci* di Gordona (Sondrio):
periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 17 ottobre 1985: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Helios rubinetterie* di Valle Salimbene (Pavia), fallita il 25 ottobre 1985:
periodo: dal 26 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 25 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.r.l. I.T.C.* di Pieve Porto Morone (Pavia), fallita il 24 ottobre 1985:
periodo: dal 10 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 7 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *S.p.a. Magrini Galileo*, con sede in Bergamo, unità produttive di Bergamo, Battaglia Terme (Padova), Stezzano (Bergamo) e Savona:
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 7 aprile 1983: dal 6 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Magrini Galileo*, con sede in Bergamo e uffici vendita di Milano, Napoli e Torino:
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Imperial Electronics* già *IRT-FIRT*, con sede e stabilimento in Brembate Sopra (Bergamo) e stabilimento in Milano:
periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Calzaturificio C.V.L.*, con sede in Varese e per il solo stabilimento in Varese:
periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Co.Me.Cart*, con sede in San Mauro Torinese (Torino) - Divisione Engineering in Cologno Monzese (Milano):
periodo: dal 4 aprile 1983 al 2 ottobre 1983;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Co.Me Cart*, con sede in San Mauro Torinese (Torino) - Divisione Engineering in Cologno Monzese (Milano):
periodo: dal 3 ottobre 1983 al 1° gennaio 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Costruzioni officine meccaniche Grazioli di Milano*, fallita il 15 marzo 1984:
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 settembre 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 5 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.n.c. Maglificio Antonio Farioli & Figli* di Busto Arsizio (Varese):
periodo: dal 26 maggio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 snellimento procedure CIGS.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Officine meccaniche Ferrari Fernando* (e non Officine meccaniche Ferrari), con sede in Luzzara (Reggio Emilia):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Fa.Ba.*, con sede in Calerno di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia):
periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Alfa ricerche*, con sede in Bologna e stabilimento in Pontecchio Marconi (Bologna):
periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 9 agosto 1984: dal 16 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Simel*, con sede in Vigarano Mainarda (Ferrara):
periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 10 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. I.M.E.*, con sede in Ferrara:
periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 21 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Emiliana laterizi ed affini - Laterizi Adriatica*, con sede e stabilimento in Russi (Ravenna):
periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 28 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

7) *Ditta Olimpia di Romano Borgia*, con sede e stabilimento in San Lazzaro di Savena (Bologna), fallita il 5 luglio 1985:
periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 5 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.p.a. Ceramica San Marco*, con sede e stabilimento in Scandiano (Reggio Emilia):
periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 16 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Hatù-Ico*, con sede in Bologna e stabilimenti in Bologna e Ascoli Piceno:
periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 12 ottobre 1985;
pagamento diretto: no.

10) *S.p.a. Silmar*, con sede in Casalecchio di Reno (Bologna):
periodo: dal 20 maggio 1985 al 25 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Laboratori fotografici A. Villani & Figli* (e non S.r.l. Villani & Figlio - Laboratorio fotografico), con sede in Bologna, fallita il 6 marzo 1986:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.r.l. Laboratori fotografici A. Villani & Figli*, con sede in Bologna, fallita il 6 marzo 1986:
periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *Laterizi S.p.a. Imola* (e non Laterizi di Imola), con sede in Imola (Bologna):
periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

14) *P.I.M.S. S.p.a.*, con sede in Zola Predosa (Bologna), fallita il 12 dicembre 1984:
periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 12 dicembre 1984;
pagamento diretto: si,
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

15) *S.p.a. Ceramiche La Campanella*, con sede in Pavullo nel Frignano (Modena), fallita il 18 gennaio 1986:
periodo. dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984. dal 29 ottobre 1984,
pagamento diretto: si;
art 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Capolo*, con sede in Montecchio Emilia e stabilimento in Final di Rero-Trisigallo (Ferrara):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: no.

17) *S.p.a. Ceramica Castoro*, con sede in Castellaro (Reggio Emilia):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Ceralux ceramiche*, con sede e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 28 maggio 1984 al 25 novembre 1984;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 aprile 1984;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984: dal 29 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. I.C.I.*, con sede in Ferrara:

periodo: dal 1° settembre 1986 all'11 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 27 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Rafal*, con sede in Piangipane (Ravenna):

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

21) *S.r.l. 2 R Silver Plate*, con sede legale in Bologna e opificio in Medicina (Bologna):

periodo: dal 25 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 24 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Maglificio Alice*, con sede in Bondeno (Ferrara):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

23) *Ditta Dodich - Costruzioni meccaniche*, con sede e stabilimento in Ravenna:

periodo: dal 17 febbraio 1986 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 15 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 snellimento procedure CIGS.

24) *Fratelli Zaccaria*, con sede e stabilimento in Calderara di Reno (Bologna), fallita il 25 marzo 1985:

periodo: dal 24 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. F.lli Bertero & C.*, con sede in Vinovo (Torino) e stabilimento di Vinovo (Torino):

periodo: dall'11 novembre 1985 all'11 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 3 agosto 1983: dal 15 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. F.lli Bertero & C.*, con sede in Vinovo (Torino) e stabilimento di Vinovo (Torino):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 3 agosto 1983: dal 15 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Manifattura maglierie Torino*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 3 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985: dal 1° dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Manifattura maglierie Torino*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985: dal 1° dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Manifattura tessile di Nole*, con sede in Torino e stabilimento di Nole Canavese (Torino):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Radiatori Tubor*, con sede in Novara e stabilimento di S. Bernardino Verbano (Novara):

periodo: dal 10 giugno 1985 al 10 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 9 gennaio 1981: dal 9 giugno 1980;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Radiatori Tubor*, con sede in Novara e stabilimento di S. Bernardino Verbano (Novara):

periodo: dall'11 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 9 gennaio 1981: dal 9 giugno 1980;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. SIV*, con sede in Arnad (Aosta) e stabilimento di Arnad (Aosta):

periodo: dal 17 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 9 agosto 1982: dal 15 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

9) *Valigeria Carlo Ragazzoni di Ragazzoni Italo*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 31 dicembre 1984 al 30 giugno 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 giugno 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

10) *Valigeria Carlo Ragazzoni di Ragazzoni Italo*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 giugno 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Industrie Pirelli*, con sede in Milano e stabilimenti di Azienda articoli tecnici, Milano; Azienda Seregno, Milano; Azienda accessori industriali, Milano; Divisione prodotti diversificati, Milano; Gestione unità centralizzate, Milano; Unità produttive - Uffici centrali, Milano:

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 3 febbraio 1982: dal 22 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Pirelli accessori ind.*, già azienda accessori ind.,con sede in Milano e stabilimenti di via Caviglia n. 3, Milano e via Ripamonti n. 88, Milano:

periodo: dal 21 ottobre 1985 al 20 aprile 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 3 febbraio 1982: dal 22 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Sant'Andrea Novara off. meccaniche fonderie*, con sede in Novara e stabilimenti di Cressa (Novara) e Novara:
periodo: dal 17 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1982: dal 15 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. A.M.A.*, con sede in Tortona (Alessandria) e stabilimento di Tortona (Alessandria):
periodo: dal 16 giugno 1986 al 24 settembre 1986, ultima proroga;
causale: fallimento in data 24 settembre 1983 - CIPI 28 settembre 1982;
primo decreto ministeriale 7 ottobre 1983: dal 21 dicembre 1981;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.p.a. Gummiflex*, con sede in Torino e stabilimento di Venaria (Torino):
periodo: dal 17 dicembre 1984 al 16 giugno 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 8 luglio 1982: dal 21 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Gummiflex*, con sede in Torino e stabilimento di Venaria (Torino):
periodo: dal 17 giugno 1985 al 15 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 8 luglio 1982: dal 21 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Graziano & C.*, con sede in Tortona (Alessandria) e stabilimento di Tortona (Alessandria):
periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 9 agosto 1982: dall'11 aprile 1982;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Possaccio*, già *Cartiera di Tolmezzo*, con sede in Tolmezzo (Udine) e stabilimento di Verbania Intra (Novara):
periodo: dal 17 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1982: dal 19 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Possaccio*, già *Cartiera di Tolmezzo*, con sede in Tolmezzo (Udine) e stabilimento di Verbania Intra (Novara):
periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1982: dal 19 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

20) *S.a.s. Pianelli e Traversa*, con sede in Cascine Vica - Rivoli (Torino) e stabilimenti di Cascine Vica, Beinasco, Moncalieri (Torino):
periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 17 novembre 1982: dal 5 aprile 1982;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Mondial Piston*, con sede in Torino e stabilimenti di La Loggia (Torino), Saluzzo (Cuneo) e Torino:
periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Fimet - Motori e riduttori*, con sede in Torino e stabilimenti di Bra (Cuneo) e Torino:
periodo: dal 25 novembre 1985 al 31 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1983: dal 29 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Fornace Cappuccina*, con sede in Torino e stabilimenti di Beinasco (Torino) e Torino:
periodo: dal 1° novembre 1982 al 1° maggio 1983;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Fornace Cappuccina*, con sede in Torino e stabilimenti di Beinasco (Torino) e Torino:
periodo: dal 2 maggio 1983 al 31 ottobre 1983;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Edizione Minerva medica*, con sede in Torino e stabilimento di Saluzzo (Cuneo):
periodo: dal 9 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Edizione Minerva medica*, con sede in Torino e stabilimento di Saluzzo (Cuneo):
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Tinlegno*, con sede in Leinì (Torino) e stabilimento di Leinì (Torino):
periodo: dal 19 agosto 1985 al 30 dicembre 1985;
causale: fallimento in data 30 dicembre 1982 - CIPI 2 luglio 1983;
primo decreto ministeriale 14 ottobre 1983: dal 22 febbraio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

28) *S.a.s. Rotocalco Caprotti & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 27 aprile 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. I.C.I. Nord*, con sede in Torino e stabilimento di Moncalieri (Torino):
periodo: dal 30 giugno 1986 al 29 luglio 1986;
causale: fallimento in data 29 luglio 1983 - CIPI 8 giugno 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 1° gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

30) *S.p.a. Saiag industria div. Sirtal* già *Sirtal*, con sede in Bruino (Torino) e stabilimento di Bruino (Torino):
periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 31 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Laminati plastici e rivestimenti*, con sede in Torino e stabilimenti di Pont Canavese (Torino) e Torino:
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 30 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1982: dal 2 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Laminati plastici e rivestimenti*, con sede in Torino e stabilimenti di Pont Canavese (Torino) e Torino:
periodo: dal 1° luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1982: dal 2 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. G.F.M.*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:
periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 25 luglio 1984 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 25 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

34) *S.p.a. Unione chimica medicamenti - Difme*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):
periodo: dal 2 aprile 1984 al 2 ottobre 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 4 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Unione chimica medicamenti - Difme*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):
periodo: dal 3 ottobre 1984 al 3 aprile 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 4 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Unione chimica medicamenti - Difme*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):
periodo: dal 4 aprile 1985 al 4 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 4 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Unione chimica medicamenti - Difme*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):
periodo: dal 5 ottobre 1985 al 31 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 4 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Fergat*, con sede in Rivoli (Torino) e stabilimento di Rivoli (Torino):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Sicma*, con sede in Latina e stabilimento di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 25 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: fallimento in data 16 maggio 1985 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

40) *S.a.s. Mussa G.B. & C.*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):
periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 23 novembre 1984 - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

41) *S.p.a. Irmel*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Omegna (Novara):
periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 31 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Fila Sport* già *Maglificio biellese Ma.Bi.*, con sede in Biella (Vercelli) e stabilimento di Biella (Vercelli):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 17 luglio 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Fila Sport*, già *Maglificio Biellese Ma.Bi.*, con sede in Biella (Vercelli) e stabilimento di Biella (Vercelli);
periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 17 luglio 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Costruzioni Gargano Ettore*, con sede in Novara e stabilimento di Novara:
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 6 luglio 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Schiapparelli farmaceutici*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 9 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 12 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Schiapparelli farmaceutici*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 12 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

47) *S.a.s. Dilam*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo):
periodo: dal 28 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: fallimento in data 27 gennaio 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 28 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

48) *S.a.s. I.M.A. Guerci di Prevignano & C.*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:
periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 29 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

49) *S.a.s. Corflex di Beccalli G. e C.*, con sede in Nebbiuno (Novara) e stabilimento di Nebbiuno (Novara):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: fallimento in data 29 marzo 1984 - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 29 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

50) *S.a.s. Corflex di Beccalli G. e C.*, con sede in Nebbiuno (Novara) e stabilimento di Nebbiuno (Novara):
periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: fallimento in data 29 marzo 1984 - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 29 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

51) *S.a.s. Corflex di Beccalli G. e C.*, con sede in Nebbiuno (Novara) e stabilimento di Nebbiuno (Novara):
periodo: dal 29 settembre 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 29 marzo 1984 - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 29 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

52) *S.p.a. Metalcastelli*, con sede in Bologna e stabilimento di Torino:
periodo: dal 1° aprile 1985 al 30 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. A.B. meccanica*, con sede in Torino e stabilimento di Beinasco (Torino):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: fallimento in data 4 luglio 1985 - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 5 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

54) *S.a.s. Eurolignum di G. Giachino & C.*, con sede in Canale (Cuneo) e stabilimento di Canale (Cuneo):
periodo: dal 10 dicembre 1984 al 10 giugno 1985;
causale: fallimento in data 9 giugno 1984 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 9 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

55) *S.a.s. Eurolignum di G. Giachino & C.*, con sede in Canale (Cuneo) e stabilimento di Canale (Cuneo):
periodo: dall'11 giugno 1985 al 10 dicembre 1985;
causale: fallimento in data 9 giugno 1984 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 9 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

56) *S.a.s. Eurolignum di G. Giachino & C.*, con sede in Canale (Cuneo) e stabilimento di Canale (Cuneo):
periodo: dall'11 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: fallimento in data 9 giugno 1984 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 9 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge n. 301/79.

57) *S.p.a. Cigala & Bertinetti*, con sede in Torino e stabilimenti di S. Benigno Canavese (Torino) e Torino:
periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Manganelli*, con sede in Acqui Terme (Alessandria) e stabilimento di Sezzadio (Alessandria):

periodo: dal 4 novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 1° novembre 1984;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Manganelli*, con sede in Acqui Terme (Alessandria) e stabilimento di Sezzadio (Alessandria):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 1° novembre 1984;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. Distilleria canellese C. Bocchino*, con sede in Canelli (Asti) e stabilimenti di Calamandrana (Asti) e Canelli (Asti):

periodo: dal 9 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 14 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. Distilleria canellese C. Bocchino*, con sede in Canelli (Asti) e stabilimenti di Calamandrana (Asti) e Canelli (Asti):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 14 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. Casalegno tendaggi*, con sede in Chieri (Torino) e stabilimento di Chieri (Torino):

periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. N.S.M.*, con sede in Piasco (Cuneo) e stabilimenti di Piasco (Cuneo) e Vignole Borbera (Alessandria):

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

64) *S.n.c. Astor*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:

periodo: dal 3 dicembre 1984 al 3 giugno 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

65) *S.n.c. Astor*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:

periodo: dal 4 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione. dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

66) *S.a.s. Honeconf*, con sede in Hone (Aosta) e stabilimento di Hone (Aosta):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: fallimento in data 9 dicembre 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 19 marzo 1985;
pagamento diretto: si.
art. 2 della legge n. 301/79.

67) *S.r.l. Poligrafico piemontese Marietti*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 29 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

68) *S.r.l. Comen* con sede in Canelli (Asti) e stabilimento di Canelli (Asti):

periodo: dal 4 febbraio 1985 al 4 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

69) *S.r.l. Comen*, con sede in Canelli (Asti) e stabilimento di Canelli (Asti):

periodo: dal 5 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

70) *S.a.s. Apsen*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 21 ottobre 1985 al 20 aprile 1986;
causale: fallimento in data 21 ottobre 1985 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 21 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.
art. 2 della legge n. 301/79.

71) *S.a.s. Apsen*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 21 ottobre 1985 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 21 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

72) *S.a.s. Apsen*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: fallimento in data 21 ottobre 1985 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 21 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

73) *S.p.a. Alfonso Bialetti*, con sede in Crusinallo di Omegna (Novara) e stabilimento di Crusinallo di Omegna (Novara):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

74) *S.r.l. S.I.C.O.*, con sede in Ciriè (Torino) e stabilimento di Ciriè (Torino):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 10 aprile 1985 - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 10 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

75) *S.p.a. Trino Vercellese resine*, con sede in Trino Vercellese (Vercelli) e stabilimento di Trino Vercellese (Vercelli):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

76) *S.a.s. Leotint*, con sede in Biella (Vercelli) e stabilimento di Caselle Torinese (Torino):

periodo: dal 4 marzo 1985 al 1° settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

77) *S.a.s. Manifattura tessile cotoniera*, con sede in Torino e stabilimento di Caselle Torinese (Torino):

periodo: dal 10 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 7 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

78) *S.p.a. Officina meccanica sestese*, con sede in Paruzzaro (Novara) e stabilimento di Paruzzaro (Novara):

periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

79) *S.p.a. Officina meccanica sestese*, con sede in Paruzzaro (Novara) e stabilimento di Paruzzaro (Novara):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

80) *S.p.a. Sicer*, con sede in Robella (Asti) e stabilimento di Robella (Asti):

periodo: dal 19 agosto 1985 al 16 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 19 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

81) *S.p.a. Sicer*, con sede in Robella (Asti) e stabilimento di Robella (Asti):

periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 19 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

82) *S.p.a. Cartiera Bamar*, con sede in Ferrara e stabilimento di Momo (Novara):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

83) *S.p.a. Cartiera Bamar*, con sede in Ferrara e stabilimento di Momo (Novara):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

84) *S.n.c. Occhetti e Bordone*, con sede in Monteu Roero (Cuneo) e stabilimento di Monteu Roero (Cuneo):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 4 aprile 1985 - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 4 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

85) *S.p.a. Bersano*, con sede in Nizza Monferrato (Asti) e stabilimento di Nizza Monferrato (Asti):

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

86) *S.p.a. Bersano*, con sede in Nizza Monferrato (Asti) e stabilimento di Nizza Monferrato (Asti):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 31 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

87) *S.p.a. G. B. Paravia*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

88) *S.p.a. S.A.L.P.*, con sede in Rivarolo Canavese (Torino) e stabilimento di Rivarolo Canavese (Torino):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

89) *S.r.l. Nuova Lemas*, con sede in Pettenasco (Novara) e stabilimento di Pettenasco (Novara):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

90) *S.p.a. Farben I.D.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo. dal 20 gennaio 1986 al 20 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

91) *S.p.a. Farben I.D.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

92) *S.p.a. Pirelli nastri trasportatori*, con sede in Macchia di Ferrandina (Matera) e stabilimento di Macchia di Ferrandina (Matera):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

93) *S.p.a. Safte*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

94) *S.r.l. Moretta - Rotti*, con sede in Borgosesia (Vercelli) e stabilimento di Borgosesia (Vercelli):

periodo: dal 22 gennaio 1986 al 20 luglio 1986;
causale: fallimento in data 22 gennaio 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 22 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

95) *S.p.a. Stamperia artistica nazionale*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

96) *S.a.s. Metaltecnica Giraudi & C.*, con sede in Boscomarengo (Alessandria) e stabilimento di Boscomarengo (Alessandria):

periodo: dal 24 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

97) *S.pr.l. Atel - Mec*, con sede in Rivoli (Torino) e stabilimento di Rivoli (Torino):

periodo: dall'11 gennaio 1986 al 13 luglio 1986;
causale: fallimento in data 11 gennaio 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dall'11 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

98) *S.n.c. Lora*, con sede in Genova e stabilimento di Carbonara Scrivia (Alessandria):

periodo: dal 2 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: fallimento in data 2 maggio 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

99) *S.p.a. Icav*, con sede in Vigone (Torino) e stabilimento di Vigone (Torino):

periodo: dal 28 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: fallimento in data 28 marzo 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 28 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati la dove concessa, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Cantieri navali Santa Maria*, con sede in Genova e cantiere in La Spezia, fallita il 14 febbraio 1985:

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

2) *S.r.l. Ligure serramenti*, con sede e stabilimento in Cogoleto (Genova), fallita il 7 gennaio 1985:

periodo: dal 7 aprile 1986 al 4 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. Sicma*, con sede in Latina e stabilimento in La Spezia, c/o Enel Centrale termoelettrica di La Spezia, fallita il 16 maggio 1985:

periodo: dal 18 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 16 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. Italcementi*, con sede in Bergamo e stabilimento in Genova:

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Italcementi*, con sede in Bergamo e stabilimento in Genova:

periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Icrot Lavorazioni sussidiarie Finsider*, con sede in Genova e cantiere c/o Società Ansaldo Componenti Genova:

periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: no.

7) *S.p.a. Metalteco*, con sede e stabilimento in S. Stefano Magra (La Spezia):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 1° aprile 1982: dal 4 gennaio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 6 giugno 1986 n. 008485 punto 11).

8) *S.p.a. Metalteco*, con sede e stabilimento in S. Stefano Magra (La Spezia):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 1° aprile 1982: dal 4 gennaio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

9) *S.p.a. Gaslini*, con sede e stabilimento in Genova-Rivarolo:

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;

10) *S.p.a. Ente Bacini*, con sede e stabilimento in Genova:

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 25 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Calce Dolomia*, con sede in Genova e stabilimenti in Bernezzo (Cuneo) e Genova-Sestri:

periodo: dal 22 dicembre 1985 al 22 giugno 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1983: dal 20 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Metalmetron*, con sede e stabilimento in Savona:

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Barberis Cantieri*, con sede in Milano e stabilimento in Vezzano Ligure (La Spezia):

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Dufour*, di Genova-Cornigliano:

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 29 settembre 1986: dal 29 febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Dufour*, di Genova-Cornigliano:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 14 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 29 settembre 1986: dal 29 febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

16) *Giacomo Costa fu Andrea ora Giacomo Costa S.p.a.* con sede in Genova e stabilimento in Genova-Sampierdarena:

periodo: dal 4 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 novembre 1982: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Geneco*, con sede in Genova e stabilimento in Genova-S. Quirico:

periodo: dal 4 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984: dal 3 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Geneco*, con sede in Genova e stabilimento in Genova-S. Quirico:

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984: dal 3 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale della previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Alex Confezioni tessili* di Riccione (Forlì):

periodo: dal 4 novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Alex - Confezioni tessili*, di Riccione (Forlì):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: sì.

3) *S.p.a. Ceramica Alpe*, con sede e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: sì.

4) *S.p.a. Ceramica Alpe*, con sede e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: sì.

5) *S.r.l. C.M.R. - Costruzioni meccaniche reggiane*, di S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia):

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: sì.

6) *Cooperativa Socialdemocratica a r.l.*, di Comacchio (Ferrara):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: sì.

7) *S.p.a. I.A.T.I. Reti*, con sede legale in Bologna e stabilimenti in Modena e Noceto (Parma):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: sì.

8) *S.p.a. Industria Cristalmeta*, con sede legale e amministrativa in Bologna e stabilimento in Codigoro (Ferrara):

periodo: dal 15 maggio 1984 al 18 novembre 1984;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 16 maggio 1983;
pagamento diretto: sì.

9) *S.p.a. Industria Cristalmeta*, con sede legale e amministrativa in Bologna e stabilimento in Codigoro (Ferrara):

periodo: dal 19 novembre 1984 al 19 maggio 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 16 maggio 1983;
pagamento diretto: sì.

10) *Iris ceramica*, con sede legale in Fiorano Modenese (Modena) e stabilimenti di Fiorano Modenese e Sassuolo (Modena) (già S.p.a. Ceramica Fine):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: sì.

11) *S.n.c. Jdea Jo*, di Castelfranco Emilia (Modena), fallito il 20 agosto 1985:

periodo: dal 23 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 23 agosto 1986;
pagamento diretto: sì;
art. 2, della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.p.a. Mastro Capellini*, con sede e stabilimento in Rottofreno (Piacenza):

periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: sì.

13) *S.p.a. Officina Meccanica Giavelli*, di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 29 aprile 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1985;
prima concessione: dal 29 aprile 1985;
pagamento diretto: sì.

14) *S.p.a. Officina Meccanica Giavelli*, di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 28 ottobre 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 29 aprile 1985;
pagamento diretto: sì.

15) *S.p.a. Nuova Callegari & Ghigi*, di Ravenna:

periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: sì.

16) *S.r.l. Roncuzzi Guido*, di Ravenna:

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione 30 luglio 1983: dal 2 ottobre 1982;
pagamento diretto: sì.

17) *S.r.l. Roncuzzi Guido*, di Ravenna:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione 30 luglio 1983: dal 2 ottobre 1982;
pagamento diretto: sì.

18) *S.p.a. S.A.C.E*, di Ferrara:

periodo: dal 2 gennaio 1984 al 1° luglio 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: sì.

19) *S.a.s. S.E.L.C.A. dei Fratelli Bonazzi & C.*, con sede in Masi S. Giacomo, comune di Masi Torello (Ferrara):

periodo: dal 2 gennaio 1984 al 1° luglio 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: sì.

20) *S.a.s. Selemoda di Generali Carlo, Nicoli Loris & C.*, con sede in Vergato (Bologna):

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: sì.

21) *S.p.a. S.I.L.A. - Società industria laterizi e affini*, di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 23 dicembre 1985 al 22 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 23 dicembre 1985;
pagamento diretto: no.

22) *T.S.G.*, di Soliere (Modena):

periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: sì.

23) *T.S.G.*, di Soliere (Modena):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: sì.

24) *S.p.a. Sassuolo Smalti*, con sede in Sassuolo (Modena) e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 18 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: sì.

25) *S.r.l. Samil*, di Migliarino (Ferrara):

periodo: dal 2 gennaio 1984 al 1° luglio 1984;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

26) *Cooperativa laterizi Bondeno*, di Bondeno (Ferrara):

periodo: dal 2 gennaio 1984 al 1° luglio 1984;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

27) *Cooperativa edili e braccianti del comprensorio di Sassuolo (Modena)*, con sede in Sassuolo (Modena):

periodo: dal 24 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: no.

28) *Cigiesse*, di Rimini (Forlì):

periodo: dal 10 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: no.

29) *S.r.l. C.F.M. Cooperativa fabbri meccanici ed affini*, di Modena:

periodo: dal 1° aprile 1986 al 28 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: no.

30) *S.p.a. Ceramiche S.I.C.E.D. Società industrie ceramiche edili decorate*, di Spezzano di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Cartiera del Maglio*, con sede legale in Milano, stabilimento e sede amministrativa in Borgonovo di Pontecchio Marconi (Bologna):

periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.a.s. Sinteris*, di Bentivoglio (Bologna):

periodo: dal 1° maggio 1986 al 30 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 1° maggio 1986;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. O.M.VER.* di Villa Verucchio (Forlì):

periodo: dal 26 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

34) *S.a.s. Nuova Pogginfissi* di Longiano (Forlì):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. Jata Shoe* di San Piero in Bagno (Forlì):

periodo: dal 20 gennaaio 1986 al 20 luglio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

36) *Cooperativa costruttori S.r.l.*, con sede legale in Argenta e stabilimento Cercom in Porto Garibaldi-Comacchio (Ferrara):
periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: no.

37) *C.R.C Cooperativa ravennate costruttori*, con sede in Mezzano (Ravenna) ed unità dell'Emilia-Romagna:

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Ceramiche riunite Sassolnova & Sassol-Art* di Villalunga di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Edilgres*, (e non Ceramiche Edilgres) di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 1° febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Ceramica Ferrari del Pigneto*, con sede legale in Sassuolo (Modena) e stabilimento di Pigneto (Modena):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. Ceramica Ferrari*, con sede in Sassuolo (Modena) e stabilimento in Finale Emilia (Modena):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Olimpia* di Gualtieri (Reggio Emilia):

periodo: dal 13 gennaio 1986 al 13 luglio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 14 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

43) *Ceramica S. Antonio*, con sede legale in Cerredolo di Toano (Reggio Emilia) e stabilimento di Casalgrande (Reggio Emilia) (e non solo Cerredolo di Toano):

periodo: dal 12 novembre 1984 al 13 maggio 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

44) *Ceramica S. Antonio*, con sede legale in Cerredolo di Toano (Reggio Emilia) e stabilimento di Casalgrande (Reggio Emilia) (e non solo Cerredolo di Toano):

periodo: dal 14 maggio 1985 al 13 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

45) *Ceramica S. Antonio*, con sede legale in Cerredolo in Toano (Reggio Emilia) e stabilimento di Casalgrande di Toano (Reggio Emilia) (e non solo Cerredolo di Toano), fallita il 16 ottobre 1985:

periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

46) *Ceramica S. Antonio*, con sede legale in Cerredolo in Toano (Reggio Emilia) e stabilimento di Casalgrande di Toano (Reggio Emilia) (e non solo Cerredolo di Toano), fallita il 16 ottobre 1985:

periodo: dal 14 aprile 1986 al 30 giugno 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 1° aprile 1986: dal 14 marzo 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

47) *R.E.S. Coop. - Romagnola edil strade cooperativa*, con sede legale in Lugo e unità produttive e amministrative sparse sul territorio nazionale:

periodo: dal 25 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

48) *R.E.S. Coop. - Romagnola edil strade cooperativa*, con sede legale in Lugo e unità produttive e amministrative sparse sul territorio nazionale:

periodo: dal 26 maggio 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.p.a. Fanciullacci*, sede legale in Montelupo Fiorentino e stabilimenti in Montelupo Fiorentino e Fiorano Modenese:

periodo: dal 7 aprile 1986 al 6 luglio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Vetreria Etrusca* di Montelupo Fiorentino (Firenze):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 30 giugno 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si

3) *G. Spinelli e C. S.p.a.* di Sesto Fiorentino (Firenze):

periodo: dal 17 marzo 1986 al 20 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 18 gennaio 1985: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

4) *G. Spinelli e C. S.p.a.* di Sesto Fiorentino (Firenze):

periodo: dal 21 settembre 1986 al 21 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 18 gennaio 1985: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

5) *Incar di Cappelli e Carletti*, Figline Valdarno (Firenze), fallita il 13 ottobre 1984:

periodo: dal 13 ottobre 1984 al 13 aprile 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: legge n. 301/79;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Il Fabbricone* di Prato (Firenze):

periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Imtap Paoletti*, sede in Castiglione della Pescaia (Grosseto) e filiali varie:

periodo: dal 7 luglio 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1982: dall'11 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

8) *Cesare Piccini S.r.l.* di Firenze:

periodo: dal 10 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 9 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Superpila* di Firenze:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 2 gennaio 1986;
pagamento diretto: no.

10) *S.p.a. Superpila industriale*, sede legale in Firenze e stabilimenti di Firenze e Scandicci:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: no.

11) *S.r.l. Ecam* di Castelfiorentino (Firenze):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

12) *Lanificio Italtessile dei f.lli Mazzoni*, sede e stabilimento in Prato (Firenze):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

13) *Mobilcasa* di Sinalunga (Siena):

periodo: dal 2 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Ceramital*, sede legale e stabilimento in Buonconvento (Siena):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *F.lli Gasparri e Sordi S.r.l.* di S. Gimignano (Siena):

periodo: dal 7 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
prima concessone.

16) *S.p.a. Eurovinil industries*, sede legale e stabilimento in Grosseto:

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. S.A.I.L.*, sede Grosseto, località S. Martino:

periodo: dal 3 marzo 1986 al 6 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
prima concessione.

18) *S.p.a. Metalmeccanica Toscana*, sede Grosseto e stabilimento in Scarlino (Grosseto):

periodo: dal 29 giugno 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° ottobre 1984,
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Ferbert* di Arezzo, fallita il 9 febbraio 1984:

periodo: dal 4 agosto 1986 al 9 febbraio 1987 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale - CIPI 8 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984: dal 10 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79 e successive proroghe.

20) *Ala confezioni* di Arezzo, fallita il 15 febbraio 1985:

periodo: dall'11 maggio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 15 febbraio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

21) *S.r.l. Stylbert* di Arezzo:

periodo: dal 7 aprile 1986 al 14 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Stylbert* di Arezzo, fallita il 15 maggio 1986:

periodo: dal 15 maggio 1986 al 15 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

23) *In.Pla* di Terranuova Bracciolini, fallita il 12 aprile 1984:

periodo: dall'8 luglio 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 9 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79 e successive proroghe.

24) *Vega confezioni* di Arezzo, fallita il 4 luglio 1985:

periodo: dal 6 aprile 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

25) *S.p.a. Textura* di Castiglion Fibocchi (Arezzo):

periodo: dal 26 agosto 1985 al 24 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 26 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Contea'S* di Montevarchi (Arezzo), fallita il 2 ottobre 1984:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 29 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

27) *S.p.a. Chimenti e C.* di Sansepolcro (Arezzo):

periodo: dal 9 dicembre 1985 al 7 giugno 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 10 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

28) *S.n.c. Confezioni Giuly* di S. Giovanni Valdarno:

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 21 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

29) *S.n.c. Confezioni Giuly* di S. Giovanni Valdarno, fallita il 22 febbraio 1986:

periodo: dal 22 febbraio 1986 al 23 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

30) *S.p.a. La Vecchia Marina*, sede e stabilimento in Fauglia (Pisa):

periodo: dal 20 maggio 1985 al 16 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Raffaello* di Migliarino Pisano, comune di Vecchiano (Pisa), fallita il 19 novembre 1985:

periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 19 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

32) *F.lli Del Magro* di Pescia (Pistoia):

periodo: dal 28 ottobre 1985 al 27 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

33) *F.lli Del Magro* di Pescia (Pistoia):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

34) *Martini e Piegaia S.n.c.*, con sede in Vallebuia (Lucca):

periodo: dal 16 dicembre 1985 al 15 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 17 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Rontani* di Pescaglia (Lucca):

periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 20 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

36) *Società gestione industria salumificio F.lli Doretti*, sede legale Firenze e stabilimento di Massa e Cozzile (Pistoia):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: no.

37) *Società gestione industria salumificio F.lli Doretti*, sede legale Firenze e stabilimento in Massa e Cozzile (Pistoia):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: no.

38) *Lari Annunziata* di Lucca, fallita il 24 gennaio 1983:

periodo: dal 22 luglio 1985 al 24 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 24 gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79 e successive proroghe (ultima proroga).

39) *Cantieri navali M. e B. Benetti* di Viareggio (Lucca):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 luglio 1984: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

40) *S.n.c. F.B. dei F.lli Bandoni*, sede e stabilimento in Capannori (Lucca):

periodo: dal 24 marzo 1986 al 23 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 23 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

41) *Caltos*, con sede e stabilimento in Castelnuovo Garfagnana (Lucca):

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 5 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

42) *Caltos*, con sede e stabilimento in Castelnuovo Garfagnana (Lucca):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 5 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 5 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Nuova Italsider*, sede Genova, unità mineraria dell'Isola d'Elba (Livorno):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 29 novembre 1981: dal 1° agosto 1981;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. A.C.M.E. Azienda conciaria meridionale*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 23 agosto 1986, ultima proroga;
causale: fallimento in data 23 agosto 1983 - CIPI 11 dicembre 1980;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dal 23 agosto 1983;
pagamento diretto: si.
art. 2 legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Alma nuova*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dall'11 agosto 1986 al 12 ottobre 1986, ultima proroga;
causale: fallimento in data 12 ottobre 1983 - CIPI 29 luglio 1982;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982: dal 9 novembre 1981;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Merisinter*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 12 luglio 1982: dall'8 febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. CO.MET. - Costruzioni metalliche*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 28 giugno 1984 - CIPI 28 ottobre 1982;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 28 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge n. 301/79.

5) *S.r.l. Comin - Costruzioni e montaggi industriali*, con sede in Napoli e stabilimento di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 marzo 1983: dal 13 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Sassonia*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 28 maggio 1983: dal 24 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Cartindustria di Castellammare*, con sede in Napoli e stabilimento di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. O.N.I. - Officine navali italiane*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 7 luglio 1986 al 9 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 9 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. I.M.P.A. - Ind. mobili prefabbricati affini*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. I.T.C. - Industria termotecnica campana*, con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli) e stabilimento di S. Giorgio a Cremano (Napoli):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 21 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Calzaturificio Antonelli*, con sede in Casandrino (Napoli) e stabilimento di Casandrino (Napoli):

periodo: dal 7 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 11 luglio 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'11 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge n. 301/79.

12) *S.r.l. Ghibli*, con sede in S. Anastasia (Napoli) e stabilimento di S. Anastasia (Napoli):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Celm - Componenti elettronici meridionali*, con sede in Napoli e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.r.l. Texing*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento in Grugliasco (Torino):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 20 gennaio 1987, ultima proroga;
causale: fallimento in data 20 gennaio 1984 - CIPI 8 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1983: dal 18 febbraio 1980;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

2) *S.p.a. Fonti di Baceno*, con sede in Baceno (Novara) e stabilimento di Baceno (Novara):

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: fallimento in data 30 maggio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 30 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge n. 301/1979.

3) *S.p.a. Fonti di Baceno*, con sede in Baceno (Novara) e stabilimento di Baceno (Novara):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 31 agosto 1986;
causale: fallimento in data 30 maggio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 30 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

4) *S.p.a. O.R.M.I.G.*, con sede in Ovada (Alessandria) e stabilimento di Ovada (Alessandria):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *Pneumatici Clement*, con sede in Milano e stabilimenti di Cernusco sul Naviglio (Milano) e Milano:

periodo: dal 24 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1982: dal 24 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Industrie grafiche Rocci*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 17 novembre 1982: dal 24 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Industrie grafiche Rocci*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 17 novembre 1982: dal 24 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Vetrofarm*, con sede in Torino e stabilimento di Volvera (Torino):

periodo: dal 1° ottobre 1984 al 30 dicembre 1984;
causale: fallimento in data 2 aprile 1982 - CIPI 22 dicembre 1982;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 4 gennaio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

9) *S.p.a. Mobiltecnica*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 17 febbraio 1984 - CIPI 3 settembre 1983;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 10 gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

10) *S.p.a. Amleto Bertoni*, con sede in Saluzzo (Cuneo) e stabilimento di Saluzzo (Cuneo):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 1° marzo 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Maffei ombrellificio di R. Garbelli & C.*, con sede in Briga Novarese (Novara) e stabilimento di Briga Novarese (Novara):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 31 dicembre 1984 - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

12) *S.p.a. Ticoma - Tintoria cotone Masserano*, con sede in Masserano (Vercelli) e stabilimento di Masserano (Vercelli):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 10 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. B.A.N.O.*, con sede in Asti e stabilimento di Asti:

periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: fallimento in data 15 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 16 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

14) *S.n.c. Scalabrini Fratelli*, con sede in Ornavasso (Novara) e stabilimento di Ornavasso (Novara):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.a.s. G.E.C. - Gruppo Europeo Confezioni*, con sede in Givoletto (Torino) e stabilimento di Givoletto (Torino);

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 2 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Passamanerie Gamba Luigi*, con sede in Chieri (Torino) e stabilimento di Chieri (Torino):

periodo: dall'8 settembre 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: da 7 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. T2 TDS*, con sede in Nichelino (Torino) e stabilimento di Nichelino (Torino):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 29 gennaio 1985 - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 29 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

18) *S.r.l. Officine di Trofarello*, con sede in Trofarello (Torino) e stabilimento di Trofarello (Torino):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 28 gennaio 1985 - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

19) *S.p.a. Calzaturificio Monbianco*, con sede in Gozzano (Novara) e stabilimenti di Gargallo (Novara), Gozzano (Novara) e Gargallo Novarese (Novara):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.r.l. Axel*, con sede in San Gillio (Torino) e stabilimento di San Gillio (Torino):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 17 luglio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 17 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

86A9895

CONCORSI ED ESAMI

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Concorso pubblico, per esami, a due posti di segretario amministrativo nel ruolo dell'ex carriera di concetto

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe, retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, compreso quello ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734, concernente la concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato;

Vista la legge 4 novembre 1965, n. 1246, concernente norme integrative dell'ordinamento del Consiglio nazionale dell'economia del lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 826, concernente la istituzione dei ruoli organici e l'ordinamento del personale del CNEL;

Vista la propria determinazione del 25 gennaio 1973, con la quale è stato rideterminato il ruolo organico della carriera esecutiva del personale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto l'art. 26-*quinquies* della legge 29 febbraio 1980, n. 33, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Dato atto che all'emanazione del presente bando si è tenuto conto delle riduzioni di dotazioni organiche e delle riserve di posti stabilite dalla legge 24 maggio 1970, n. 366, e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché dalle disposizioni contenute nella legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto l'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente la determinazione del numero dei posti da mettere a concorso ogni anno;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1985, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 189;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico a due posti di segretario amministrativo (livello sesto) nel ruolo della ex carriera di concetto del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde da limite massimo di età, nei confronti dei dipendenti civili di ruolo dello Stato, nonché del personale militare, di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana.

D) Godimento dei diritti politici.

E) Sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti od imperfezioni, che possano influire sul rendimento del servizio.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Art. 3.

I requisiti di cui all'art. 2, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi, dall'elettorato politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta l'esclusione dal concorso con motivata determinazione del presidente del CNEL.

Art. 4.

Presentazione domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 3.000 ed indirizzate al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Segretariato generale - Roma - Viale David Lubin, 2 - C.a.p. 00100, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla sede del Consiglio, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

A) Le proprie generalità (le donne coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome ed il cognome da maritata).

B) La data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che, pur avendo superato il trentacinquesimo anno di età, chiedono l'ammissione al concorso, devono indicare il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite.

C) Il possesso della cittadinanza italiana.

D) Il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

E) Le eventuali condanne penali riportate.

F) Il titolo di studio, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito.

G) La propria posizione nei riguardi degli obblighi militari.

H) I servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

l) L'indirizzo presso il quale devono essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesattte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui agli articoli 17 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni; per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata. L'omessa autenticazione della firma comporta l'esclusione del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Con successiva determinazione verrà nominata la commissione giudicatrice del consorso secondo le modalità dell'art. 4, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 826.

Art. 6.

Prove di esame

Il programma degli esami del concorso di cui alle premesse è stabilito in due prove scritte ed in un colloquio.

a) *La prima prova scritta* verte sulle seguenti materie:

principi di diritto pubblico con particolare riferimento all'ordinamento del pubblico impiego.

b) *La seconda prova scritta* verte sulle seguenti materie:

elementi di ragioneria generale ed applicata e contabilità dello Stato - Nozioni di informatica.

Il colloquio verte sulle materie oggetto delle prove nonché sulle seguenti materie:

nozioni di diritto costituzionale con particolare riferimento all'ordinamento del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;
nozioni di economia politica e di scienza delle finanze;
nozioni di statistica metodologica;
norme concernenti lo stato giuridico ed il trattamento economico degli impiegati civili dello Stato.

E prevista, altresì, una prova facoltativa di lingua inglese o francese consistente nella traduzione a scelta di un brano senza l'uso del dizionario di una delle citate lingue con l'attribuzione a coloro che la superano di un punteggio aggiuntivo da 0,50 e 1 punto e una prova facoltativa di stenografia con l'attribuzione a coloro che la superano di un punteggio aggiuntivo da 0,50 e 1 punto.

Il tempo massimo per lo svolgimento della prova scritta è di sei ore.

Nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del 16 marzo 1987 verra data l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte del presente concorso.*

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove del concorso muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alle prove di esame costituisce causa di esclusione dal concorso.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio, ed eventualmente alle prove facoltative, verranno comunicati il giorno, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenerlo, almeno venti giorni prima, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Art. 7.

Al colloquio, sono ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di 7/10 nella prova scritta e almeno 6/10 in quella pratica.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione dei 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno nell'albo del Consiglio.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta, in quella pratica, nel colloquio e in quelle facoltative.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che, nel colloquio abbiano riportato una votazione non inferiore ai sei decimi, devono far pervenire al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Segretariato generale, entro il termine perentorio (che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dei risultati del colloquio) di quindici giorni di cui al precedente art. 7, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella nomina redatti nelle forme prescritte di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempreché siano stati documentati entro i termini, di cui al precedente comma, anche se siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 9.

Graduatoria e dichiarazione dei vincitori

La graduatoria, stabilita in base alla votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato (tenuto conto delle preferenze di legge) viene approvata con determinazione del presidente del CNEL.

Con la stessa determinazione, tenuto conto delle norme che danno titolo alle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, vengono dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Le suddette riserve di posti non possono complessivamente superare la metà di quelli messi a concorso.

Qualora fra i concorrenti dichiarati idonei, ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie, che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 10.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quelli dei dichiarati idonei sono pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del CNEL.

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento. al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Segretariato generale - Viale D. Lubin, 2 - Roma, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

a) diploma (o certificato da cui risulti che lo stesso è stato rilasciato in sostituzione del diploma) in originale o copia autenticata, attestante il conseguimento del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2 per l'ammissione al concorso;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato come nella dichiarazione dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui alla lettera *a*) e *g*), nonché una copia integrale dello stato matricolare.

I concorrenti che si trovino alle armi possono esibire in luogo del certificato medico e del documento militare, un certificato rilasciato dal comandante militare, un certificato rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante l'idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*) del presente articolo come pure la copia dello stato matricolare (servizio civile) debbono essere di data anteriore di tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c*) e *d*) dovrano attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Art. 12.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove di esame i concorrenti devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale di riconoscimento;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) porto d'armi;

f) carta d'identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro idoneo documento personale di riconoscimento, munito di fotografia.

Art. 13.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle norme di integrazione e modificazione.

Art. 14.

Nomina dei vincitori ed assunzione in servizio

L'amminisrazione, accertato il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, provvede ad adottare il formale provvedimento di nomina dei vincitori del concorso.

Tale provvedimento viene pubblicato nel Bollettino del personale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti, che si renderanno successivamente vacanti.

I vincitori del concorso sono nominati segretari amministrativi in prova (livello sesto) nel ruolo della ex carriera di concetto del personale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, con il trattamento economico spettante in base alle vigenti disposizioni, oltre la tredicesima mensilità, le eventuali quote di aggiunta di famiglia e le competenze accessorie previste per legge.

Coloro che non assumono, senza giustificato motivo, servizio nel termine loro assegnato, sono considerati decaduti dalla nomina.

Roma, addì 5 gennaio 1987

Il presidente: STORTI

87A0103

REGIONE CALABRIA

Concorso a due posti di assistente medico (area funzionale di chirurgia) presso l'unità sanitaria locale n. 5

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico (area funzionale di chirurgia) presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 28 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria dell'U.S.L. in Corigliano Calabro (Cosenza).

87A0107

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di chimico collaboratore presso il presidio ospedaliero «Amedeo di Savoia» dell'unità sanitaria locale n. 1/23.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di chimico collaboratore presso il presidio ospedaliero «Amedeo di Savoia» dell'unità sanitaria locale n. 1/23.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 10 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del presidio ospedaliero «Amedeo di Savoia» dell'U.S.L. in Torino.

87A0108

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico a due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 59.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 59.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 7 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Cassano d'Adda (Milano).

87A0109

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 65

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 65, a:

un posto di assistente medico di anatomia ed istologia patologica;
due posti di assistente medico di medicina generale;
due posti di assistente medico di chirurgia generale;
un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
due posti di assistente sociale collaboratore;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - assistente sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 52 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione del personale dell'U.S.L. in Sesto San Giovanni (Milano).

87A0073

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/11, a:

tre posti di operatore professionale collaboratore - perito chimico (personale di vigilanza e ispezione);
un posto di coadiutore amministrativo;
tre posti di agente tecnico;
cinque posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale);
un posto di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 17 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Milano.

87A0110

REGIONE ABRUZZO

Concorso a cinque posti di assistente medico dell'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 14.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a cinque posti appartenenti al ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: assistente medico - area funzionale: prevenzione e sanità pubblica - disciplina: organizzazione dei servizi sanitari di base.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 29 del 22 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per la gestione del personale dell'U.S.L. in Teramo.

87A0105

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di aiuto della divisione ortopedico-traumatologica;
un posto di aiuto della divisione oculistica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 58 del 19 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Treviso.

87A0074

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di primario di nefrologia e dialisi presso l'unità sanitaria locale BR/3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primario di nefrologia e dialisi presso l'unità sanitaria locale BR/3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 199 del 18 dicembre 1986 (Supplemento).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Francavilla Fontana (Brindisi).

87A0075

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20/A

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20/A, a:

un posto di ingegnere;
tre posti di assistente amministrativo (di cui uno riservato cat. legge n. 482/68);
un posto di collaboratore amministrativo;
un posto di assistente medico U.O. pediatria;
tre posti di operatore professionale coordinatore - capo sala;
un posto di operatore professionale collaboratore - terapista riabilitazione;
un posto di operatore professionale collaboratore - personale vigilanza (ex perito agrario);
un posto di coadiutore sanitario medicina del lavoro.

Il termine della presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 60 del 17 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale in Montevarchi (Arezzo).

87A0076

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 35

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 35.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 147 dell'11 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione della U.S.L. in Ravenna.

87A0069

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di fisico sanitario collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 35.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di fisicio sanitario collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 35.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 147 dell'11 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Ravenna.

87A0070

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 38

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 38, a:

Ruolo sanitario:

due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente medico di otorinolaringoiatria;

un posto di assistente medico di psichiatria;

un posto di assistente medico di recupero e rieducazione funzionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 151 del 22 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Forlì.

87A0071

Revoca di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 38

Sono revocati i pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 38, a:

quattro posti di assistente medico dell'area funzionale di chirurgia;

due posti di assistente medico dell'area funzionale di medicina;

un posto di coadiutore sanitario di organizzazione del servizio sanitario di base,

di cui all'avviso pubblicato alla pagina 29 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 31 del 7 febbraio 1986.

Il testo integrale degli avvisi di revoca è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 151 del 22 dicembre 1986.

87A0072

REGIONE MARCHE

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero disciplina di medicina generale - ruolo sanitario - profilo professionale medico, presso l'unità sanitaria locale n. 6.

È indetto concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della divisione medica derivante dalla trasformazione di un posto di assistente medico della stessa divisione, ai sensi della legge regionale n. 10/1984, riservato agli assistenti di ruolo della divisione di medicina in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 alla data del 1° maggio 1984.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 131 del 29 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della U.S.L. in Fossombrone (Pesaro).

87A0077

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio della Valle di Fiemme

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, dell'unità sanitaria locale del comprensorio della Valle di Fiemme, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia a tempo pieno;
un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 56 del 16 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Cavalese (Trento).

87A0111

FONDAZIONE «CENTRO S. ROMANELLO DEL MONTE TABOR» DI MILANO

Concorso a nove posti di assistente presso il servizio di anestesia e rianimazione

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a nove posti di assistente presso il servizio di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 46 del 12 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Milano.

87A0132

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 7 del 10 gennaio 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Azienda servizi municipalizzati di Codogno: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di direttore.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. 100.000
- semestrale . . . L. 55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. 200.000
- semestrale . . . L. 110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . L. 22.000
- semestrale . . . L. 13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . L. 82.000
- semestrale . . . L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . L. 22.000
- semestrale . . . L. 13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . L. 313.000
- semestrale . . . L. 172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . L. 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . L. 90.000
Abbonamento semestrale . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221